



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziani oggi: Raccontiamo il futuro

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza - Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Stimolare la partecipazione alla palestra della mente al fine di mantenere le capacità cognitive e funzionale residue delle persone con diagnosi di demenza e, al tempo stesso, fornire occasioni di sollievo e confronto ai loro familiari;

Favorire il benessere delle persone anziane e con disabilità stimolando la partecipazione alle iniziative di socializzazione, facilitando gli spostamenti nel territorio, sostenendo le autonomie residue e creando una rete sociale più attiva e presente;

Costruire relazioni continuative con le persone anziane e con disabilità che, trovandosi in condizioni di fragilità o a rischio di isolamento e solitudine, esprimono la necessità di essere supportate dai servizi del territorio anche attraverso l'attivazione di servizi domiciliari innovativi ed integrativi che mettano in rete le risorse e delle piccole comunità di riferimento (welfare di comunità);

Potenziare lo sportello per la promozione e supporto all'istituto dell'amministratore di sostegno: con l'istituzione di questo servizio si intende promuovere il benessere e l'inclusione sociale della persona e della famiglia, ispirandosi ai principi del rispetto della persona e della valorizzazione della famiglia;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono relative alle azioni progettuali di seguito descritte:

- Favorire la partecipazione alla palestra della mente: sensibilizzare le famiglie ad adottare strategie comportamentali più funzionali;
- Costruire un intervento rivolto al supporto dei familiari: favorire una migliore comprensione della malattia e dei comportamenti utili ad affrontarla, utilizzando la collaborazione dello psicologo del centro d'ascolto;
- Promuovere l'attività della palestra: informare i cittadini sulle opportunità assistenziali presenti sul territorio divulgando l'esistenza dell'attività di stimolazione cognitiva rivolta a soggetti affetti da deterioramento cognitivo;

- Facilitare la mobilità delle persone verso luoghi di pubblica utilità come ambulatori, uffici, sindacati, ecc.;
- Stimolare la partecipazione alle iniziative di socializzazione proposte dai diversi soggetti della rete territoriale;
- Coordinare e/o monitorare le iniziative di socializzazione, ricreative, di mobilità realizzate sul territorio;
- Creare occasioni singole o laboratoriali volte alla raccolta di racconti, testimonianze, storie di vita quotidiana, avvenimenti, esperienze e desideri delle persone anziane o con disabilità;
- Monitorare costantemente le situazioni di fragilità ed isolamento conosciute attraverso contatti diretti (visite domiciliari) o telefonici periodici;
- Innovare, riprogettare ed integrare ai servizi domiciliari esistenti in modo da creare una rete di sinergie;
- Facilitare la costruzione di relazioni continuative e di fiducia con il servizio anche tramite il ruolo del volontariato e delle reti di comunità;
- Promuovere attività informative e di orientamento e promozionali sull'istituto dell'amministratore di sostegno;
- Consulenza, assistenza e supporto al cittadino nella fase di presentazione della richiesta di nomina (ricorso) dell'AdS al Giudice Tutelare presso il Tribunale ordinario (compilazione modulistica, ruolo e competenze dell'AdS...);
- Sperimentazione di progetti integrati di presa in carico da parte del servizio sociale sulla base del Protocollo territoriale sull'AdS.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri definiti dal Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1400 ore (ore settimanali obbligatorie, almeno 12)
- 5 giorni settimanali
- Sarà richiesto ai volontari di lavorare prevalentemente durante le ore della mattina ed in caso di necessità, dovranno rendersi disponibili a flessibilità di orario anche in fasce pomeridiane e serali;
- Rendersi disponibili a spostamenti fuori sede, nel rispetto dell'art. 6 del DM 22 aprile 2015 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" ed alla guida degli automezzi di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sede: Servizi alla Persona
Posti: 3

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- Non sono direttamente riconosciuti crediti formativi ma si fa presente che l'Università di Bologna, secondo quanto indicato all'art. 16 del Regolamento didattico dell'Ateneo, precisa come l'esperienza fatta nell'ambito di un progetto di servizio civile possa essere riconosciuta

come CFU (crediti formativi universitari) previa valutazione da parte del Consiglio del corso di studio.

- Non sono riconosciuti tirocini: il volontario può comunque sottoporre il presente progetto alla propria Facoltà per verificare la possibilità di un riconoscimento di eventuali tirocini curriculari o formativi.

- In riferimento agli esiti finali del monitoraggio interno dei progetti precedentemente attuati si evidenzia come i ragazzi abbiano acquisito competenze trasversali di tipo relazionale sia nel rapporto con i destinatari del progetto di cui al box 6, sia, in generale, nell'ambito del contesto organizzativo all'interno del quale si trovano ad operare; si tratta di competenze importanti e sicuramente spendibili, in concreto, nelle esperienze lavorative e professionali future ma non certificabili dall'ente.

Si conferma dunque anche per la presente progettazione la scelta di non riconoscere competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I volontari riceveranno una formazione adeguata, da parte degli operatori che operano nel servizio già da alcuni anni, rispetto alla *mission* del servizio sociale, alla prima accoglienza, all'orientamento, all'analisi dei bisogni del singolo o dei nuclei familiari che vivono una situazione di disagio.

Nello specifico la formazione verterà sui seguenti moduli:

MODULO I: IL COMUNE

1. Il sistema informatico del Comune di ***; i programmi in uso (pacchetto Office, posta elettronica, browser), la Intranet, il sito web del Comune **(4 ore)**;
2. Come si costruisce e si aggiorna una pagina web **(4 ore)**;
3. Storia delle istituzioni e del territorio comunale **(3 ore)**;
4. Ruolo e funzioni dell'Ente locale **(3 ore)**.
5. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile **(4 ore)**

MODULO II: IL SERVIZIO

1. Il servizio sociale: storia ed organizzazione nell'Ente **(2 ore)**
2. I servizi agli anziani: quali sono e da chi sono garantiti **(8 ore)**
3. Strumenti di tutela giuridica della persona, con particolare riferimento all'Amministrazione di Sostegno **(2 ore)**
4. Programmazione e monitoraggio dei servizi sociali **(3 ore)**
5. Comunicazione e informazione nei servizi sociali **(3 ore)**
6. Il lavoro in équipe nell'ambito della Non –autosufficienza: anziani e disabilità **(4 ore)**
7. La gestione delle visite domiciliari **(4 ore)**
8. Le attività ricreative rivolte agli anziani e ai disabili: metodologie di lavoro **(8 ore)**
9. Come condurre un colloquio di primo accesso e quali dati rilevare – esperienze pratiche in affiancamento all'assistente sociale- **(6 ore)**
10. La lettura dei bisogni **(6 ore)**
11. Sviluppo ed utilizzo di database per la rilevazione dati da utilizzare nella programmazione dei servizi sociali **(6 ore)**
12. Corso di base per la gestione dei programmi in dotazione al servizio politiche sociali per la gestione dell'archivio informatizzato. **(6 ore)**

Durata: 76 ore